



Gaetana Mazza

# TRA STORIA E STORIE

BANDITISMO, BRIGANTAGGIO  
E MILIZIE CIVILI NEL MERIDIONE  
D'ITALIA DAL XVI AL XIX SECOLO

*Presentazione di*  
Marcella Marmo



## Tra storia e storie

**E**lementi comuni caratterizzano la lotta al banditismo e al brigantaggio dall'epoca vicereale all'età risorgimentale: impiego degli eserciti e ricorso alla repressione e alla premialità. Per la scarsa affidabilità, meno efficace fu l'azione delle milizie civili, che prestavano servizio all'occorrenza, per poi ritornare alle loro attività lavorative. Nel 1799, nel 1806, nel 1848 e nel 1860 i militi, inquadrati nella G.N., furono addetti alla difesa delle istituzioni governative. Fallimento delle milizie civili e piaga del brigantaggio interessarono anche Sarno, città della Provincia di Salerno, che, situata alle pendici di monti coperti da fitte selve, era il luogo ideale per le bande, che, attraverso i sentieri, si spostavano da un paese all'altro. Briganti e mantengoli sarnesi erano soprattutto contadini, che venivano in contatto con le bande, quando si recavano nelle selve per esercitarvi gli usi civici. Per tale peculiarità potremmo definire quello di Sarno "brigantaggio di contiguità".

**G**aetana Mazza, laureata in Lettere classiche e studiosa di storia locale, è autrice di *Femminilità*, 1987; *Storia liquida*, 1999, (coautrice Elena Amendola); *La Regia Scuola "Guido Baccelli" in I cento anni della Scuola Media Statale. "G. Baccelli" di Sarno*, 2001; *Streghe, guaritori e istigatori*, 2009; *Processi inquisitoriali e criminali d'epoca moderna in Studi Storici Sarnesi*, 2012 e *I processi inquisitoriali nella diocesi di Sarno (1680-1759)*, 2013.

*In copertina*

*Ex voto. Scampato ai banditi*, tempera in legno, fine Cinquecento.  
Santuario di Madonna dell'Arco (Napoli).

euro 25,00

ISBN 978-88-548-8413-7



9 788854 884137